

La presente deliberazione viene affissa il 28/06/2024 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 186 del 25/06/2024 del Presidente della Provincia

Oggetto: Decreti incarichi dirigenziali in corso e del Segretario Generale: modifiche e integrazioni ai sensi del D.L. n. 13 del 24.2.2023 e della circolare RGS 17/2024 - adeguamento della Provincia di Benevento nell'ambito del Piano dei pagamenti di cui alla DP 97/2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venticinque** del mese **giugno** alle ore **09:15** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1. **di approvare** il seguente addendum decreti di assegnazione degli incarichi dirigenziali del Segretario Generale e dei dirigenti del seguente addendum:

“Ai sensi del D. L. n. 13 del 24.2.2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, e della circolare del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3.1.2024, è assegnato al dirigente lo specifico obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato. Il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859 lett b) e 861, della L. 30.12.2018, n. 145 elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente. La retribuzione di risultato correlata a tale obiettivo è fissata nella misura del 30%, del 100%. La decurtazione della indennità di risultato rispetto al grado di mancato raggiungimento dell'obiettivo in caso di IRP “POSITIVO” verrà graduata in relazione alla frequenza del ritardo e alla sua entità, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Provincia di Benevento”;

2. **di demandare** al Segretario Generale la predisposizione delle suddette modifiche ai decreti di conferimento degli incarichi della dirigenza della Provincia di Benevento, da sottoporre in approvazione al Presidente della Provincia;
3. **di rendere** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:

Decreti incarichi dirigenziali in corso e del Segretario Generale: modifiche e integrazioni ai sensi del D.L. n. 13 del 24.2.2023 e della circolare RGS 17/2024 - adeguamento della Provincia di Benevento nell'ambito del Piano dei pagamenti di cui alla DP 97/2024

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE Segretario Generale

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 16.11.2020 è stata nominata la dott.ssa Maria Luisa Dovetto Segretario Generale alla quale, con decreto n. 95 del 04.07.2023 è stato conferito, ad interim, la dirigenza del Settore 1 Servizi di Staff e Supporto e dei Servizi ad esso collegati e con decreto n. 101 del 4.07.2023 è stato conferito, ad interim, la dirigenza del Servizio di Staff 1 – Gestione Giuridica del Personale, Pari Opportunità;
- con decreto del Presidente n. 48 del 06.09.2021, ad esito di selezione pubblica, è stato conferito all'avv. Nicola Boccalone, ai sensi dell'ex art. 110 comma 1 del D.Lvo 267/2000, l'incarico di dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario e Società Partecipate con decorrenza dal 20.09.2021. Con decreto del Presidente n. 96 del 04.07.2023 è stato conferito, al Dirigente avv. Nicola Boccalone, l'incarico della dirigenza del Settore n. 2 Amministrativo Finanziario e con decreto del Presidente n. 103 del 04.07.2023 l'incarico della dirigenza, ad interim, della SdP n. 1 Politiche di Coesione – Programmazione Strategica e Ufficio PNRR;
- con determina n. 2635 del 27.12.2023, sulla base degli esiti della procedura selettiva all'uopo espletata, è stato assunto il dirigente arch. Giuseppe D'Angelo che con decreto n. 1 del 02.01.2024 è stato incaricato della dirigenza del Settore n. 3 Risorse Idriche e Ambiente;
- con decreto del Presidente n. 91 del 27.06.2023, ad esito di selezione pubblica, è stato conferito, ai sensi dell'ex art. 110 comma 1 del D.Lvo 267/2000, l'incarico di dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture all'ing. Angelo Carmine Giordano. Con decreto del Presidente n. 98 del 04.07.2023 è stato conferito, al Dirigente ing. Angelo Carmine Giordano, l'incarico della dirigenza del Settore n. 4 Viabilità e Infrastrutture;
- con determina n. 486 del 08.03.2023, sulla base degli esiti della procedura selettiva all'uopo espletata, è stato assunto il dirigente ing. Salvatore Minicozzi che con decreto n. 99 del 04.07.2023 è stato incaricato della dirigenza del Settore n. 5 Edilizia Pubblica e Scolastica - Manutenzioni;
- con determina n. 67 del 16.01.2023, sulla base degli esiti della procedura selettiva all'uopo espletata, è stato assunto il dirigente arch. Giancarlo Corsano. Con decreto n. 100 del 04.07.2023 il dirigente arch. Giancarlo Corsano è stato incaricato della dirigenza del Settore n. 6 Assetto e Gestione del Territorio e con Decreto del Presidente n. 102 del 04.07.2023 è stato conferito l'incarico della dirigenza, ad interim, del Servizio di Staff 2 – Appalti e Contratti.

Atteso che

- tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie.
- Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.
- Con l'art. 4-bis del D. L. 24.2.2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", sono state introdotte "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".
- con Circolare n. 1 del 3.1.2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".
- Con circolare RGS n. 15 del 5 aprile 2024, sono state fornite indicazioni in merito alla definizione della natura commerciale o non commerciale delle transazioni e alla possibilità di estendere i termini di pagamento in attuazione dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002
- Con circolare RGS n. 17 del 09 aprile 2024, sono state fornite indicazioni affinché l'organo esecutivo possa adottare direttive, linee guida, regolamenti organizzativi che dettagliano le misure da attuare per garantire il rispetto del termine di 30 giorni previsto per il pagamento delle somme nascenti da somministrazioni, forniture ed appalti in modo tale da dare termini e tempi di riferimento certi all'intera struttura organizzativa sul ciclo passivo della spesa.

Ricordato che con delibera presidenziale n. 104/2024 sono stati individuati i servizi, facenti capo ai rispettivi dirigenti, destinatari dei codici univoci di fatturazione e che:

- sono responsabili della gestione della piattaforma CC prestando particolare attenzione alla accettazione o al rifiuto delle fatture;
- hanno l'obbligo di intervenire sui pagamenti inseriti nella piattaforma per l'accettazione delle fatture tutte le volte che si registri una anomalia non dipendente dall'ente;
- possono sospendere, se necessario, la decorrenza dei relativi termini;

Dato atto a tale ultimo proposito che con appositi successivi atti regolamentari interni si eseguirà la mappatura di tutte le fasi relative all'approvvigionamento dei beni e servizi ovvero dei fattori produttivi essenziali necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, dalla determinazione del fabbisogno fino al pagamento della fattura e alla chiusura del debito, per consentire di individuare tempestivamente le eventuali disfunzioni organizzative e di intervenire con i dovuti correttivi per consentire il rispetto dei tempi di pagamento.

Considerato che la struttura del menzionato articolo 4-bis può essere suddivisa in tre parti:

1. nella prima parte viene chiesto alle Amministrazioni centrali dello Stato l'adozione di specifiche misure, anche organizzative, al fine di efficientare i propri processi di spesa (comma 1);
2. la seconda parte concerne l'assegnazione, da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (fra le quali rientrano le camere di commercio), di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture. Ciò, nell'ambito dei rispettivi sistemi di valutazione della performance, con integrazione dei corrispettivi contratti individuali (rectius: decreti di incarico dirigenziale) e successiva verifica - da parte dei competenti organi di controllo della regolarità amministrativa e contabile - sul raggiungimento dei medesimi obiettivi assegnati;
3. la terza parte prevede il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi collegati alla riforma di cui sopra, nonché la definizione della base di calcolo e delle modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla disposizione normativa. CCIAARDL - A298995

Valutato come:

- nella sezione “performance” del PIAO 2024 sono stati inseriti obiettivi in materia di tempestività dei pagamenti, coerenti con le finalità della normativa vigente.
- in attuazione della normativa sopra richiamata il Presidente della Provincia, da ultimo con delibera n. 115 del 16.04.2024, ha approvato il PIAO 2024/2026 e stabilito nuovamente “nella misura del 30%” il peso percentuale dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 (convertito con modificazione dalla Legge 41/2023).

Dato atto che è in corso la predisposizione ed approvazione del nuovo SMiVaP della Provincia di Benevento che conterrà apposite norme di recepimento dell'art 4 bis del DL 13/23 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Considerato che

- La Provincia ha quindi già provveduto a garantire adeguato recepimento agli obblighi normativi sopra illustrati inserendo l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento quale obiettivo organizzativo e di performance dell'intera struttura;
- Peraltro la Circolare n. 1/2024 richiamata ribadisce che “nelle more della revisione del sistema di valutazione della performance, sarà necessario procedere all'integrazione dei decreti individuali di incarico dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture”;
- negli attuali decreti di incarico della dirigenza e del Segretario Generale, con riferimento alla retribuzione di risultato si legge “...per l'incarico corrisposto, al dirigente spetta una retribuzione di posizione e di risultato come previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali dell'area della dirigenza, nonché dall'ultimo CCDI siglato in data 26.09.2007 per le annualità dal 2002 al 2005 di cui alla DGP n. 580 del 10.09.2007, come attualmente già goduta sulla base della DGP n. 454/2004 e successivi aggiornamenti automatici derivanti dai CCNL succedutisi nel tempo, fatto salvo conguaglio a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per la pesatura della posizioni dirigenziali e della relativa nuova pesatura in corso di redazione e approvazione.”.

Dato atto che

- L'art. 4 Bis del D.L. n. 13/2023 dispone il taglio del 30% dell'indennità di risultato dei dirigenti in caso di mancato rispetto dei tempi medi di pagamento.
- Tuttavia, la norma non parla di “tempo di applicazione” ma semplicemente ha previsto che entro i 30 giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione - quindi entro il 21 maggio 2023 - la Ragioneria Generale dello Stato avrebbe dovuto definire “la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti” (previsione dettata però solo per le amministrazioni statali).
- Neanche la circolare RGS n. 1/2024 contiene alcuna indicazione sulla decorrenza dell'entrata in vigore della norma ma il documento stabilisce che gli indicatori vanno calcolati per il 2024 su una base non inferiore all' 80% delle fatture ricevute e per almeno il 95% dal 2025.
- Da ciò può facilmente desumersi, fatto salvo ulteriori e diversi approfondimenti e chiarimenti, che la disposizione entri in vigore solamente nel 2024

Dato atto pure che

- Il tenore della norma autorizza a considerare l'obiettivo previsto come obiettivo generale della PA
- Tuttavia sul piano strettamente letterale, è evidente che **la norma si riferisce esclusivamente alla performance individuale del singolo dirigente e non a quella generale dell'ente**. Lo dimostra in modo inconfutabile l'imposizione normativa di integrare i contratti individuali di lavoro (rectius nel caso di specie: decreti di incarico dirigenziali).
- Il PIAO 2024/2026 inserisce l'obiettivo all'interno delle schede di assegnazione degli obiettivi di performance in individuali del singolo dirigente all'interno della apposita sezione dedicata agli obiettivi comuni a tutti i servizi del settore assegnato al dirigente
- Tale previsione è rispettosa dell'articolo 19, comma 2, del d.lgs 165/2001 – per lgi enti locali letto in combinato disposto con gli artt. 50 e 107 del TUEL - ove si stabilisce che “Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24”. Tale ultimo articolo, al comma 1, dispone che “La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti” (correlazione che per gli enti locali si riferisce specificatamente all'incarico attribuito dal vertice della struttura attraverso proprio decreto).
- Esiste una chiara correlazione tra le varie norme citate sopra, tale da convincere che il risultato di cui tratta l'articolo 4-bis del d.l. 13/2023 sia soltanto ed esclusivamente individuale, specifico esclusivamente dei dirigenti concretamente chiamati a gestire procedure di pagamento.
- Essendo il contratto “individuale”, il dirigente non può che rispondere dei tempi di pagamento direttamente effettuati trattandosi di una responsabilità di natura strettamente personale ed individuale, riconnessa ad un preciso risultato della prestazione lavorativa del singolo dirigente.

Atteso che

- Il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859 lett b) e 861, della L. 30.12.2018, n. 145 elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente

- L' "indicatore di ritardo annuale dei pagamenti" è "calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente" (comma 859, lettera b) e "i tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare" (comma 861).
- L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti riferito ad un esercizio è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno.
- L'Indicatore di Ritardo Annuale dei Pagamenti (IRP), è calcolato come ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce alle sole fatture pagate come debito commerciale ed ha l'obiettivo di esprimere la capacità dell'amministrazione di pagare le fatture che giungono a scadenza o che sono già scadute nell'anno. Ai fini del calcolo dell'Indicatore di ritardo dovranno essere escluse dal calcolo le fatture scadute negli anni precedenti e pagate nell'anno e incluse le fatture già scadute o in scadenza entro l'anno e non pagate.
- All'Indicatore di Ritardo Annuale dei Pagamenti (IRP) viene collegato un meccanismo sanzionatorio che attiene all'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie di parte corrente al c.d. Fondo Garanzia Debiti Commerciali, qualora il valore annuo del ritardo risulti NON negativo. Ne consegue quindi che il valore dell'Indicatore di Ritardo annuale dei pagamenti deve risultare negativo, o pari a zero a conferma che i correlati pagamenti delle fatture sono stati effettuati entro il termine di scadenza della fattura stessa. Un indicatore positivo indica che i pagamenti sono stati effettuati in ritardo rispetto alla scadenza delle stesse

Considerato che

- Il mancato raggiungimento dell'obiettivo (IRP > 0) determinerà una decurtazione della retribuzione di risultato
- Che tuttavia si intende interpretare tale rapporto tra mancato raggiungimento obiettivo e decurtazione del 30% non quale equazione diretta ma che la stessa correlazione abbia bisogno di una parametrizzazione.
- Quanto sopra emerge dalla pratica applicativa negli enti locali, secondo orientamento di OIV e Nuclei di valutazione. E' chiaro però che sarà ogni ente locale ad applicarlo secondo la propria autonomia regolamentare, nel rispetto del disposto normativo.

Dato atto che è in corso la predisposizione del Nuovo Regolamento per il SMiVaP che prevedrà al suo interno - nelle disposizioni generali - un intero articolo dedicato alle "*Disposizioni di attuazione dell'art. 4-bis DL 13/2023, convertito nella L. 41/2023*" integrate con le disposizioni delle circolari RGS nn. 5, 9 e 17/2024

Preso atto anche dell'interpretazione di ANCI (quaderno 49/2024) con il quale si è voluto fornire un contributo circa l'applicabilità agli EELL della richiamata normativa e che in realtà, l'art. 9, comma 1-bis, del D.lgs. n. 150/2009, stabilisce che **solo la valutazione della performance individuale dei dirigenti titolari di incarichi di cui all'art. 19, commi 3 e 4, d.lgs. 165/2001 (Segretario Generale di Ministeri e funzioni dirigenziale di livello generale conferite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri)** debba essere svolta tenendo conto anche degli obiettivi specifici definiti nel decreto di attribuzione dell'incarico.

Ritenuto che la disciplina dei rapporti gestionali fra dirigenti e Presidente (nel caso della Provincia), disciplinata dal D. Lgs 267/2000, come integrata dallo Statuto dell'Ente e dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, prevede che l'attribuzione dello specifico incarico al dirigente assunto avvenga a mezzo decreto presidenziale contenente oltre che la determinazione della fascia di

attribuzione della indennità di posizione (da ultimo DP n. 244/2023), anche la correlazione fra i singoli obiettivi assegnati e l'erogazione della indennità di risultato;

Ritenuto di proporre al Presidente l'inserimento nei suddetti decreti di assegnazione degli incarichi dirigenziali del Segretario Generale e dei dirigenti del seguente addendum:

“Ai sensi del D. L. n. 13 del 24.2.2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, e della circolare del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3.1.2024, è assegnato al dirigente lo specifico obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato. Il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859 lett b) e 861, della L. 30.12.2018, n. 145 elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente. La retribuzione di risultato correlata a tale obiettivo è fissata nella misura del 30%, del 100%. La decurtazione della indennità di risultato rispetto al grado di mancato raggiungimento dell'obiettivo in caso di IRP “POSITIVO” verrà graduata in relazione alla frequenza del ritardo e alla sua entità, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Provincia di Benevento”

Visto l'art. 4-bis del D. L. 24.2.2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Vista la Circolare n. 1 del 3.1.2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023 di approvazione definitiva del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2024/2026 contenente: Piano Triennale Opere Pubbliche 2024/2026 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L.56/2014”;
- n. 38 del 18.12.2023 di approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2024-2026 e i suoi allegati;
- n. 22 del 30.04.2024 di approvazione definitiva del Rendiconto Esercizio finanziario 2023;

Richiamate pure le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 33 del 1.2.2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 267/2000” – Anno 2024 - 2026;
- n. 115 del 16.4.2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO-2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113);

Richiamati i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 16.11.2020, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria Luisa Dovetto è stata nominata Segretario Generale titolare della Provincia di Benevento, con decorrenza immediata, dal 16.11.2020;

Reso il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Dato atto che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez.2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n.32/2024;

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

4. **di approvare** il seguente addendum decreti di assegnazione degli incarichi dirigenziali del Segretario Generale e dei dirigenti del seguente addendum:

“Ai sensi del D. L. n. 13 del 24.2.2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, e della circolare del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3.1.2024, è assegnato al dirigente lo specifico obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato. Il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859 lett b) e 861, della L. 30.12.2018, n. 145 elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente. La retribuzione di risultato correlata a tale obiettivo è fissata nella misura del 30%, del 100%. La decurtazione della indennità di risultato rispetto al grado di mancato raggiungimento dell'obiettivo in caso di IRP “POSITIVO” verrà graduata in relazione alla frequenza del ritardo e alla sua entità, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Provincia di Benevento”;

5. **di demandare** al Segretario Generale la predisposizione delle suddette modifiche ai decreti di conferimento degli incarichi della dirigenza della Provincia di Benevento, da sottoporre in approvazione al Presidente della Provincia;
6. **di rendere** la deliberazione ad adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs. 267/2000.

Benevento, lì 07/06/2024

*Il Responsabile del
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 6 del 07/06/2024
Segretario Generale

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del Segretario Generale esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 11/06/2024

f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 19/06/2024

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Armando Mongiovì

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 25/06/2024

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
